

Il saluto del Presidente

Nel numero 6 del 2002 scrissi su questa nostra rivista il primo editoriale da presidente dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, subito dopo l'incarico conferitomi il 27 novembre di quell'anno. Nell'articolo enunciai una serie di obiettivi da perseguire, tra i quali "la ricerca di un'attiva collaborazione tra il mondo della Scuola e quello dell'Università" e la piena collaborazione con le altre associazioni geografiche per sostenere al meglio il "valore educativo e culturale della Geografia e salvaguardare la sua specificità disciplinare". Sono ora giunto al termine di questa mia lunga e coinvolgente esperienza, avendo deciso di non ripresentare la mia candidatura per il quadriennio 2018-2022. Dopo sedici anni, in questo mio ultimo editoriale da presidente voglio ringraziare tutti i soci che con il loro insostituibile sostegno hanno consentito all'AIIG di proseguire convintamente il suo percorso, iniziato quasi 65 anni fa. Nelle quattro consiliature da me presiedute numerosi sono stati i Consiglieri che mi hanno affiancato, dandomi un sostegno prezioso e contribuendo al conseguimento delle finalità dell'AIIG. A loro esprimo sincera e affettuosa gratitudine, così come desidero manifestarla a tutti i membri dei Consigli regionali e provinciali, altrettanto preziosi per un'associazione che fonda la sua forza ed efficacia proprio sul territorio. La mole di attività che riusciamo a realizzare è veramente straordinaria ed è documentata dai report che ogni biennio pubblichiamo a partire dal 2002.

Non è questa la sede idonea per un bilancio complessivo e dettagliato dell'azione svolta e dei risultati conseguiti in un così lungo arco di tempo. Qui intendo soltanto ricordare il fecondo consolidamento del connubio tra ricerca e didattica in Geografia, come testimoniano sia la piena accoglienza nel mondo accademico dei corsi di Didattica della geografia sia il giusto apprezzamento scientifico delle ricerche geografiche in ambito didattico. V'è di più, però. L'AIIG in questo arco di tempo si è dotata di un formidabile potenziale scientifico; infatti, alla nostra tradizionale rivista, nella quale ho il piacere di scrivere questo editoriale (per cui ringrazio il direttore Carlo Brusa), ha aggiunto nel tempo la collana "Ambiente Società Territorio" edita da Carocci (dal 2005), la rivista internazionale *on line* "J-Reading" (dal 2012) e infine la collana *on line* "Tratti geografici. Materiali



Gino De Vecchis con i suoi allievi Cristiano Pesaresi e Riccardo Morri.

di ricerca e risorse educative" edita da FrancoAngeli (dal 2015). È veramente un risultato del quale tutti dobbiamo essere orgogliosi.

Ho sempre cercato, come mi ero proposto, di attivare la massima collaborazione con le altre associazioni geografiche. Possiamo registrare finalmente la nascita del "Coordinamento dei Sodalizi Geografici Italiani", nel quale tutti i presidenti si riuniscono per programmare attività in comune e per confrontarsi su questioni relative alla nostra disciplina.

Un altro passo importante riguarda il processo di internazionalizzazione dell'AIIG, portato avanti (soprattutto ma non solo) attraverso la rivista "J-Reading" e la partecipazione attiva in Eugeo (Association of Geographical Societies in Europe).

Il grato saluto finale va ai membri del Consiglio uscente, che hanno dichiarato la loro disponibilità a continuare l'opera di servizio a favore dell'AIIG; a Daniela Pasquinelli d'Allegra, che ha deciso di non ripresentare la propria candidatura, va un sentito ringraziamento per i tantissimi anni in cui ha offerto nell'ambito del Consiglio Centrale, dapprima come segretario e poi come vicepresidente, un contributo di primissimo piano.

Chiedo infine a tutti i soci di non far mancare il proprio voto per l'elezione del nuovo Consiglio, che verrà proclamato nel corso del Convegno di Termoli, e di cuore auguro all'AIIG un futuro di sempre maggiori successi.

Ambiente Società Territorio Geografia nelle Scuole

Publicazione trimestrale - Autorizzazione n. 563
del 21-2-1980 del Tribunale di Trieste.
Anno LXIII (XVIII) n. 2 aprile/giugno

Direzione e redazione presso il Laboratorio di Geografia - Dipartimento di Studi Umanistici - Università del Piemonte Orientale, piazza S. Eusebio 5, 13100 Vercelli

Proposte di collaborazione e scambio al direttore, prof. Carlo Brusa <cabrusa@tin.it>. Gli autori sono garanti dell'originalità dei loro scritti e dell'esattezza dei dati utilizzati. Le opinioni espresse dagli autori non rappresentano necessariamente quelle della direzione della rivista.

Consulenti scientifici John A. Agnew (UCLA, Los Angeles), José Vicente Boira Maiques (Università di Valencia), Emmanuelle Boulineau, (école Normale Supérieure de Lyon), Philippe Duhamel (Université d'Angers), Goro Komatsu

(PERC - Planetary Exploration Research Center, Japan), Cosimo Palagiano (Accademia Nazionale dei Lincei), Thomas J. Puleo (Arizona State University), Joseph P. Stolman (Western Michigan University)

Comitato di Redazione

Riccardo Morri (Università) <riccardo.morri@uniroma1.it>
Paola Pepe (Sc. sec. II grado) <apeapple@gmail.com>
Giuseppe Naglieri (Sc. sec. I grado) <g_naglieri@libero.it>
Daniela Pasquinelli d'Allegra (Sc. Primaria e dell'Infanzia) <dipasquinelli@alice.it>

Per informazioni (abbonamenti, acquisti da librerie ecc.) per evitare ritardi (nuovi abbonati) o per segnalare il mancato ricevimento di un numero della rivista entro un mese dall'arrivo del numero successivo: rivolgersi al numero 348.1822246 o scrivere a <rita@publycom.it>. Per comunicare gli estremi del versamento della quota sociale: dott. Alessio Consoli <aaiig1@libero.it> oppure scrivere a Recapito AIIG c/o Dip. di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche, Fac. di Lettere, Univ. di Roma, p.le Moro 5, 00185 Roma.

Editore Associazione Italiana Insegnanti di Geografia presso la Società Geografica Italiana, via della Navicella 12 00184 Roma

L'editore rimane a disposizione degli aventi diritto.

Realizzazione grafica ed impaginazione

Claudia Croci - Publycom s.a.s.

Stampato in Italia

La riproduzione di parti della rivista è ammessa per uso didattico purché se ne citi la fonte.

ISSN 1824-114X

L'AIIG assicura la massima riservatezza sulla gestione dei dati d'archivio dei soci e degli abbonati, ai sensi della legge 675/1996 sulla tutela dei dati personali. Tuttavia, qualora non si gradisse che i propri dati vengano comunque resi noti, si prega di comunicarlo per iscritto alla redazione della rivista.